

◆ Ieri la visita dei 5 Stelle al cantiere

DOPO le polemiche dei giorni scorsi, ieri una delegazione di parlamentari del Movimento 5 Stelle ha visitato il cantiere Tav di Chiomonte. «Un goffo tentativo da parte di Ltf di bloccare la possibilità di fare riprese e scattare fotografie, citando un inesistente articolo 10 della legge 119/2013, è andato in fumo dopo una serie di nostre rimostranze legge alla mano - scrivono il senatore Marco Scibona, i deputati Laura Castelli e Ivan Della Valle e il consigliere regionale Davide Bono - Segnaliamo che ancora siamo in attesa del fantomatico progetto esecutivo del cunicolo esplorativo. Abbiamo visitato il cantiere in lungo e in largo e sicuramente possiamo dire che è stato “tirato a lucido per l’occasione”: Diversi osservatori ci hanno segnalato l’elevata dispersione di polvere delle attività negli altri giorni, mentre oggi, complice una provvidenziale lavatura delle aree di cantiere, neanche un filo s’è sollevato. Scarsamente diffusi tra gli operai i dispositivi di sicurezza. L’attività della talpa procede decisamente a rilento e ad oggi risulta aver scavato non più di una quindicina di metri, nonostante gli annunci roboanti dei media».